



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di TREVIGNANO

Via Cavour n° 8 – 31040 Trevignano tel. 0423 - 81477 – fax: 0423.81462

C.F.83005770264 E - Mail: tvic82800g@istruzione.it sito web: www.comprensivostataletrevignano.it

RELAZIONE PROGETTO PCINTASCA

Il progetto è stato realizzato nelle due classi quinte della Scuola Primaria di Musano, Istituto Comprensivo di Trevignano dalle insegnanti Gatto Elena (prevalente sez.A), Cauduro Sabina (prevalente sez.B), Marchesin Giuliana (insegnante sostegno in B), Zanatta Carla (insegnante area scientifica in entrambe le classi) nell' anno scolastico 2012-2013.

La finalità del progetto era favorire negli alunni l'autonomia nell'uso di strumenti che facilitano lo studio e l'apprendimento; in particolare per gli studenti con difficoltà linguistiche generali e/o specifiche (DSA). Per perseguire questa finalità è stata utilizzata la raccolta gratuita e portatile di software didattico dedicato alla dislessia **PcInTasca Dislessia**.¹

Obiettivi specifici:

1. Utilizzare in modo consapevole e autonomo i software didattici della raccolta di **PcInTasca Dislessia** per la scrittura, la lettura e lo studio.
2. Utilizzare la sintesi vocale e il correttore ortografico (per alunni DSA)
3. Organizzare i contenuti di studio in mappe concettuali.

Contenuti: uso dei software presenti nella raccolta di **PcInTasca Dislessia**.

Alunni coinvolti: alunni delle classi 5A e 5B del plesso di Musano per un totale di 29 alunni. Nelle classi sono inseriti 2 alunni con handicap, 2 alunni con DSA,

1 "Questa raccolta è frutto della collaborazione tra il Team di PIT (PcInTasca, il Centro Territoriale di Supporto per la disabilità c/o ISSS Fabio Besta di Treviso e il professore Andrea Berto. È stata realizzata per permettere ad ogni studente ed a ogni insegnante di avere sempre con se, sulla propria chiavetta USB, i programmi più utilizzati in ambito DSA. La raccolta è liberamente scaricabile, riproducibile ed utilizzabile, sia in ambito scolastico che personale. L'uso dei singoli software del progetto è soggetto alle eventuali limitazioni delle rispettive licenze, ma in ogni caso è libero per un uso non-commerciale". <http://pcintascadislessia.wordpress.com/>

1 alunno straniero non italofono.

Risorse e strumenti utilizzati:

Software: Tutore dattilo
Leggixme+sintesi vocale
Cmap tool
Programma di videoscrittura

Computer: 14 PC fissi del laboratorio informatica
2 Pc portatili acquistati per il progetto dall'istituto
1 Pc portatile collegato alla LIM
3 Pc portatili messi a disposizione dalle insegnanti

Spazi e tempi di realizzazione:

1 ora per 6 settimane nella giornata del martedì dalle ore 10.30 alle ore 11.30 nei mesi tra marzo e maggio. Gli incontri non sono stati continuativi come programmato perchè si sono sovrapposti ad altri progetti d'istituto e di classe approvati precedentemente.

Ha coinvolto tutti gli alunni suddivisi per livello in tre gruppi: gruppo A (alunni con livello di apprendimento medio alto), gruppo B (alunni con livello di apprendimento medio-basso), gruppo C (i 4 alunni con certificazioni di disabilità o DSA). Si è scelto di suddividere gli alunni per gruppi di livello per i seguenti motivi:

- poter adeguare le attività e le proposte alle capacità e ai bisogni degli alunni;
- dare la possibilità a tutti gli alunni di essere inseriti in un gruppo di pari livello per sentirsi maggiormente valorizzati. Avevamo notato, infatti, che gli alunni in difficoltà all'interno del gruppo classe, non sempre riuscivano a partecipare attivamente alle diverse attività perchè anticipati dagli alunni più intuitivi e rapidi nell'apprendimento.

SPAZI	DOCENTE	ATTIVITA'
aula LIM	Gatto Elena	Cmap tool
laboratorio di informatica	Cauduro Sabina Zanatta Carla	Tutore dattilo Correttore ortografico

L'insegnante Marchesin ha seguito gli alunni del gruppo C nelle diverse attività. Il gruppo C ha sempre lavorato con il gruppo B.

Inizialmente il progetto prevedeva un'attività differenziata per gli alunni del gruppo C , ma si è poi valutato l'opportunità che anche questi alunni potessero seguire in modo completo la proposta fatta agli altri compagni.

L'obiettivo di presentare il software Leggixme è stato perciò rimandato a momenti diversi da questi incontri.

L'obiettivo di presentare agli alunni l'uso di alcuni programmi specifici come Leggixme con la sintesi vocale (ma anche gli altri software del pacchetto PcInTasca Dislessia) è stata poi ripresa in un secondo progetto rivolto a tutti gli alunni di quinta con DSA dell'istituto di Trevignano e svolto alla fine della scuola presso la scuola media in due incontri pomeridiani extrascolastici (vedi par. **"ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO"**)

TEMPI	Aula informatica/ aula sostegno Tutore dattilo Programma videoscrittura	Aula LIM Cmapprool
MARZO/	GRUPPO B+C	GRUPPO A
APRILE/	GRUPPO B+C	GRUPPO A
MAGGIO	GRUPPO B+C	GRUPPO A
	GRUPPO A	GRUPPO B+C
	GRUPPO A	GRUPPO B+C

	GRUPPO A	GRUPPO B+C
--	----------	---------------

Materiali: 15 tastiere di carta colorate plastificate formato A4 e una più grande in cartoncino

Schede fotocopiate di testi da riscrivere con programma di videoscrittura

Scheda sulle regole principali di videoscrittura. (**vedi ALLEGATO 1**)

Scheda colorata sulle istruzioni da seguire per utilizzare programma

PcInTasca. (**vedi ALLEGATO 2**)

Testi di storia da utilizzare per costruire mappe.

ATTIVITA' IN LABORATORIO DI INFORMATICA

Il primo software presentato è stato Tutoredattilo per insegnare a scrivere con dieci dita sulla tastiera. Nel primo incontro è stata presentata la tastiera



colorata.

È stato chiesto ai bambini di collocare le mani sulla linea base (dopo aver spiegato qual era). I bambini si sono posizionati e sono stati letti insieme quali lettere legge ciascun dito. Poi l'insegnante ha dettato singole lettere e gli alunni digitando sulla tastiera nominavano il dito che dovevano usare. Dopo 10 minuti ci siamo recati in aula computer dove ciascun bambino aveva una postazione e abbiamo lavorato con il programma tutore dattilo svolgendo gli esercizi a partire dagli indici. Le due lezioni successive sono servite per:

- continuare ad esercitarsi con le altre dita;
- conoscere le diverse funzioni del programma; l'aspetto più importante è stato imparare a leggere i risultati che il programma restituisce alla fine di uno step di esercizi in modo che l'alunno in autonomia possa valutare il proprio percorso.

Nella seconda e terza lezione, inoltre, si è fatto usare un programma di

videoscrittura con lo scopo principale di focalizzare l'attenzione sulle principali regole di videoscrittura. Come esercitazione è stato chiesto di trascrivere un testo manoscritto al computer.

I due gruppi hanno svolto lo stesso percorso. Con il secondo gruppo c'è stata la possibilità di approfondire l'uso del correttore ortografico nel software di videoscrittura. Questo secondo gruppo infatti si era già avviato, nelle ore di informatica, all'uso del software tutoredattilo perciò abbiamo dedicato più tempo al software di videoscrittura. Gli alunni del secondo gruppo hanno avuto, inoltre, la possibilità di vedere una **tastiera meccanica**, vecchia di anni, con i cappucci colorati utilizzata da una mamma per un corso di dattilografia.

VALUTAZIONE

Aspetti positivi:

-la motivazione al lavoro è stata sempre molto buona: gli alunni hanno osservato evidenti miglioramenti nella coordinazione fino-motoria e si sono divertiti. La consapevolezza dei progressi fatti, facilmente verificabile e comprensibile, è stata importante per la loro gratificazione personale e ha migliorato l'autostima in alcuni alunni.

-gli alunni hanno riportato l'esperienza a casa e sono stati molto contenti di condividere con i genitori quanto imparato. Anche alcuni genitori si sono impegnati a migliorare la loro tecnica di scrittura con la tastiera.

Scrivere con 10 dita richiede ovviamente un percorso costante e continuativo, perciò è stato chiesto agli alunni di mantenere l'esercizio anche a casa cercando di svolgere in modo abbastanza costante gli esercizi.

Per favorire questo esercizio a casa le insegnanti hanno chiesto agli alunni di portare una chiavetta usb a scuola ed è stato copiato il pacchetto PcInTasca Dislessia a tutti. È evidente che tutto ciò è stato possibile perchè sono stati utilizzati software opensource.

Nel corso degli ultimi mesi di scuola si è notato comunque un miglioramento nell'uso della tastiera. Molti alunni hanno abbandonato l'uso di uno o due dita per scrivere sulla tastiera. In contesti diversi dal progetto si è notato

un'impostazione più corretta (almeno posizionavano le due mani) e il tentativo di utilizzare più dita.

Criticità:

- il nostro percorso era troppo breve per software che richiedono percorsi costanti e tempi distesi. Nel nostro caso ciò avrebbe impedito, però, la possibilità di lavorare per classi aperte e con la presenza di tutte le insegnanti di classe.

È stato un percorso interessante che condivideremo con le colleghe del plesso in modo che possa essere utilizzato nelle ore di laboratorio informatico anche nelle classi precedenti alla quinta con percorsi gradualmente, costanti e continuativi.

ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO

L'insegnante di sostegno ha insegnato ad utilizzare il software Leggixme a due alunni della sezione B in momenti specifici durante l'orario settimanale di sostegno. Si è colto come questi alunni abbiano necessità di accedere all'uso di questo strumento per essere autonomi in alcune attività (esercizi di comprensione ad esempio). Questi strumenti però sono inefficaci se gli alunni non hanno le abilità necessarie ad usarlo.

Concluso il percorso descritto in orario scolastico, abbiamo ritenuto opportuno proporre l'utilizzo dei software della raccolta PcInTascaDislessia a tutti gli alunni delle classi quinte dell'Istituto per avviarli all'uso di strumenti informatici utili all'autonomia nello studio, in vista del passaggio alla scuola secondaria.

Per questo motivo abbiamo organizzato due pomeriggi, in orario extrascolastico, presso il laboratorio informatico della scuola secondaria al quale hanno partecipato 8 alunni.

Durante i due incontri abbiamo presentato i software presenti nella raccolta, approfondendo poi in modo specifico il software LeggixMe con sintesi vocale per lo studio in autonomia sui testi digitali e per l'autocorrezione ortografica.

Negli allegati c'è l'invito rivolto agli alunni coinvolti nel laboratorio (**ALLEGATO 3**)

VALUTAZIONE

Aspetti positivi:

- agli incontri hanno partecipato alcuni familiari per conoscere l'uso dei programmi e quindi affiancare nello studio a casa i ragazzi;
- gli alunni dislessici provenienti dai diversi plessi e che si ritroveranno a settembre nella stessa scuola secondaria, hanno potuto conoscersi tra di loro e condividere la stessa esperienza

Criticità:

- in due incontri è stato possibile solo avviare i ragazzi all'uso di questi strumenti informatici e quindi sarebbe importante dare una continuità a questi incontri progettando per il prossimo anno scolastico sia percorsi di tutoraggio pomeridiano per il lavoro a casa sia incontri sul metodo di studio.

ATTIVITÀ IN AULA LIM

In aula LIM è stato presentato il software **CmapTools: un'applicazione** completa per creare **e organizzare graficamente** mappe concettuali facilmente utilizzabile da studenti e insegnanti.

Motivazioni

La costruzione di mappe concettuali rappresenta uno strumento utile e potente per lo studio, un momento di sintesi nel processo di apprendimento. Esse consentono infatti di rappresentare graficamente la conoscenza sintetizzando e organizzando le informazioni con forme geometriche in relazione fra loro tramite linee o frecce.

Lo studio con mappe è un valido strumento non solo per i ragazzi DSA ma per tutti gli studenti e possono quindi essere utilizzate nella classe per ripassare in quanto permettono di avere subito "sotto mano" le informazioni importanti.

La costruzione di mappe concettuale con il programma **CmapTools** diventa inoltre un'operazione semplice in quanto mette a disposizione una serie di strumenti grafici e con pochi click si possono creare e descrivere le mappe, i nodi concettuali e le relazioni associative che collegano i nodi.

CmapTools è inoltre un tool grafico completo. È possibile personalizzare i nodi con colori, caratteri particolari e altro ancora.

Descrizione delle attività e valutazioni

Gli alunni hanno lavorato per gruppi di livello. Questa scelta ha permesso di dar voce e spazio agli alunni meno competenti che solitamente rimangono in silenzio perché sovrastati dagli studenti più competenti.

Durante le lezioni gli alunni sono stati suddivisi in gruppi di 4 studenti; ciascun gruppo aveva a disposizione un PC.

L'attività proposta è stata di costruire una mappa concettuale a partire da un testo di carattere storico.

La trasformazione di un testo in una mappa strutturale è però, un processo

complesso che va nella direzione dell'apprendimento significativo proprio perché costringe a operazioni cognitive di grande profondità, che riguardano:

- a. l'individuazione dei concetti chiave
- b. l'esplicitazione delle relazioni tra i concetti
- c. l'individuazione di un concetto-cornice, di un "tema" su cui articolare la mappa.

Per tali motivi è stata scelta come attività propedeutica la mappatura di un testo breve (corrispondente più o meno ad un paragrafo), e di facile comprensione semantica e strutturale (l'organizzazione sociale durante il periodo monarchico della civiltà romana).

L'attività si è articolata in due fasi:

1) Dal testo alla sintesi

Riassumere un testo non è stata un'impresa semplice per tutti e due i gruppi di livelli in quanto saper riassumere implica possedere competenze linguistiche di buon livello. Proporre il riassunto come esercitazione preliminare a chi ha difficoltà nella comprensione di un testo, può sembrare un gatto che si morde la coda. Ma da qualche parte bisogna pur cominciare...Noi abbiamo scelto di iniziare con una sintesi orale.

2) Dalla sintesi alla mappa associativa

Il passo successivo è stato quello di individuare l'idea centrale e di disporre liberamente attorno ad essa gli altri elementi ricavabili dalla sintesi ottenuta dal testo di partenza, quelle che potremmo chiamare le idee accessorie.

L'attività è stata svolta a livello di gruppo con materiale cartaceo.

3) Familiarizzazione con il software.

Con l'ausilio della LIM sono stati illustrati ai ragazzi il funzionamento e gli strumenti del software CmapTools: la procedura da seguire per aprire il software; come si avvia una nuova mappa; come si creano i nodi principali, i nodi secondari e i collegamenti; alcuni strumenti di editing.

4) Dalla mappa associativa alla mappa concettuale

La fase più delicata è quella segnata dal passaggio da una libera mappa

associativa a una vera e propria mappa concettuale. In questa va esplicitata sia la gerarchia interna dei nodi sia l'etichetta da associare a ciascuna freccia.

Le mappe che gli alunni hanno prodotto sono state diverse ed alcune hanno portato a risultati discutibili, soprattutto nella scelta delle etichette verbali da associare alle frecce. Si tratta infatti di esplicitare le relazioni, cioè gli elementi più astratti della struttura, i più difficili da comprendere e da verbalizzare. Si è trattato però di un'esperienza di primo approccio al software e alla costruzione di mappe concettuali. In momenti diversi da questa esperienza è diventata occasione preziosa ed essenziale la "negoziatura" della mappa tra studente e insegnante per trovare diverse modalità di espressione per i rapporti funzionali tra le unità informative. Per questi stessi motivi sarebbe stato utile avere del tempo per concludere il percorso con una riscrittura della mappa in forma testuale da confrontare con il testo di partenza.

ALLEGATO 1

REGOLE NELLA VIDEOSCRITTURA

1. PUNTEGGIATURA . , ; : ? !

La punteggiatura deve sempre essere attaccata alla parola precedente e seguita da un solo spazio.

<i>corretto</i>	<i>sbagliato</i>
<i>Nel mio astuccio ci sono: penne, matite, colla.</i>	<i>Nel mio astuccio ci sono :penne,matite ,colla.</i>
<i>Dove vai? È ora di cena!</i>	<i>Dove vai?È ora di cena !</i>

2. PARENTESI ()

Le parentesi si usano in coppia. La parentesi aperta deve avere uno spazio prima e nessuno spazio dopo; al contrario la parentesi chiusa deve sempre avere uno spazio dopo e nessuno prima.

<i>corretto</i>	<i>sbagliato</i>
<i>La Toscana era ricca di metalli (rame, piombo, argento, ferro).</i>	<i>La Toscana era ricca di metalli(rame, piombo, argento, ferro).</i>

3. LE VIRGOLETTE “...”

Le virgolette si usano in coppia. Le virgolette aperte devono avere uno spazio prima e nessuno spazio dopo; al contrario le virgolette chiuse devono sempre avere uno spazio dopo e nessuno prima.

<i>corretto</i>	<i>sbagliato</i>
<i>Il pilota disse: “Benvenuti a bordo!”</i>	<i>Il pilota disse:” Benvenuti a bordo! “</i>

IN SINTESI



4. APOSTROFO

Non ci deve essere lo spazio tra una parola apostrofata e la parola successiva
 esempio l'albero.

<i>corretto</i>	<i>sbagliato</i>
L'insalata ha bisogno dell'acqua.	L' insalata ha bisogno dell' acqua.

5. LETTERE ACCENTATE à è é ì ò ù

Le tastiere italiane contengono appositi tasti per le lettere accentate. La lettera “e” può avere due accenti (*acuto é* o *grave è*): normalmente ci vuole l’accento acuto (“perché”, “poiché”, benché” eccetera), ci vuole l'accento grave nei casi di “è” (verbo essere), “cioè”, “caffè” e “tè”. Se si deve scrivere una lettera accentata maiuscola puoi ricorrere all’apostrofo, ad esempio scrivendo *E'* invece di *È*.

Word offre una comoda scorciatoia per ottenere caratteri accentati maiuscoli: basta scrivere la lettera minuscola (ad esempio, è), poi selezionarla e premere il tasto Maiusc.

<i>corretto</i>	<i>sbagliato</i>
È possibile avere del tè? Ho mal di pancia perché ho preso freddo.	E' possibile avere del te'? Ho mal di pancia perchè ho preso freddo.

ALLEGATO 2

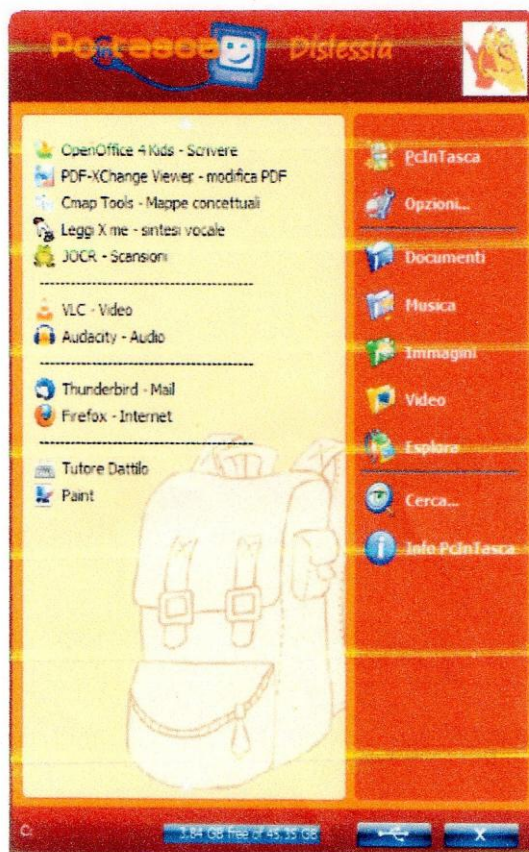
NOME _____

ISTRUZIONI PER AVVIARE PCINTASCA

1. Dopo aver inserito la USB **click** su "Apri cartella per visualizzare i file"
2. **Doppio click** sulla cartella "PcInTasca Dislessia"
3. **Doppio click** sul file " PcInTasca.Exe"
4. Sulla barra delle applicazioni in basso a destra apparirà "un'icona" uguale a quella del file PcInTasca.Exe



5. **Click** sull'icona e apparirà il menù con i programmi



ALLEGATO 3



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di TREVIGNANO

Via Cavour n° 8 – 31040 Trevignano tel. 0423 - 81477 – fax: 0423.81462 C.F. 83005770264 E -

Mail: tvic82800g@istruzione.it sito web: www.comprensivostataletrevignano.it

LABORATORIO PER IMPARARE A STUDIARE DA SOLO

Caro/a

abbiamo organizzato due pomeriggi per imparare a utilizzare degli strumenti
informatici che ti aiuteranno a studiare e a lavorare in autonomia.

A CHI È RIVOLTO?

Ai ragazzi di quinta primaria con Disturbo Specifico di Apprendimento

DOVE?

Aula informatica della scuola media di Falzè

QUANDO?

Martedì 4 giugno ore 15.30-17.30

Martedì 11 giugno ore 15.30-17.30

COSA FAREMO?

- Presentazione dei software della raccolta "PcInTasca Dislessia".
- Lettura dei testi in formato digitale con il software Leggixme e sintesi vocale
- Utilizzo del software Leggixme per la revisione ortografica dei testi

ALTRE INFORMAZIONI

- Se qualche genitore avesse la possibilità o il desiderio di partecipare è ben accolto.
- Per ulteriori informazioni potete rivolgervi all'insegnante Marchesin Giuliana (sc. primaria di Musano 0423-81767) e Valentina Bolzon (sc. Media 0423-81477)

Le referenti

Valentina Bolzon Giuliana Marchesin

(da riconsegnare all'insegnante di classe entro venerdì 31.5.2013)

Il sottoscritto _____ genitore dell'alunno _____

acconsente

non acconsente

che il proprio figlio/a partecipi ai pomeriggi informatici per l'autonomia
presso la scuola Secondaria di Primo Grado di Trevignano

Trevignano _____

FIRMA
